



9 720160 011180

Prot.n.1118/2016

n.prot.
I UFS25E-2016/0001118 08/07/2016
Supporto alla ricerca - D

Regolamento per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato da effettuare nell'ambito di programmi o progetti di ricerca presso L'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

Art.1

Oggetto e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le assunzioni a termine da effettuarsi presso l'IISG per lo svolgimento di programmi o attività di ricerca a tempo determinato nell'ambito delle disponibilità di bilancio derivanti dal fondo di finanziamento ordinario, da altre fonti di finanziamento nazionale, o da disponibilità di provenienza comunitaria e in generale internazionale, nell'ambito di specifici programmi di ricerca, ivi compresi quelli svolti in regime di compartecipazione.

Art.2

Finalità

1. Il presente regolamento risponde alla necessità di disciplinare le assunzioni a termine di cui all'articolo 1 e al fine di garantire, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, la tempestività nel reclutamento di personale richiesta dallo svolgimento dei programmi o progetti di ricerca.
2. Le selezioni dovranno avvenire attraverso procedure concorsuali volte all'individuazione della professionalità occorrente per lo svolgimento di specifici progetti e programmi di ricerca.
3. All'avviso di selezione deve essere data adeguata pubblicità mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami; il relativo bando deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'IISG ai sensi dell'art.19 co.1 del D.lgs.n.33/2013.
4. L'IISG si avvale di tecnologie informatiche per assicurare la celerità della diffusione delle informazioni e la pubblicità dei risultati conseguiti.
5. I rapporti di lavoro instaurati ai sensi del presente Regolamento, non determinano a nessun titolo la trasformazione a tempo indeterminato del relativo rapporto di lavoro.

Art.3

Selezione dei contraenti

1. Le selezioni sono adeguatamente pubblicizzate; le modalità di espletamento devono garantire l'imparzialità dello svolgimento, l'economicità e la celerità.
2. Il bando di selezione specifica il profilo, il livello, l'area scientifico-disciplinare di destinazione e precisa i requisiti di ammissione, i titoli valutabili e i relativi punteggi; definisce inoltre le modalità di consegna della domanda.
3. Il bando deve essere pubblicizzato sul sito Internet dell'IISG per almeno 30 (trenta) giorni.
4. Le selezioni per le assunzioni di ricercatori a tempo determinato sono effettuate tramite valutazione delle pubblicazioni, dei titoli e l'espletamento di una prova-colloquio.
5. La commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Presidente dell'Ente, ed è composta da un membro interno scelto tra docenti universitari di prima e seconda fascia di comprovata esperienza scientifica nell'ambito definito dal bando, e da due professori di prima fascia con una produzione scientifica coerente con l'oggetto del bando.
6. Nella prima riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente e il Segretario.
7. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 (sessanta) giorni dalla data della nomina, salvo motivata richiesta di proroga al Presidente dell'IISG.
8. Il bando indica per ciascuna categoria di titoli il punteggio massimo attribuibile alla categoria stessa.
9. La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli è effettuata prima dell'espletamento della prova-colloquio.

Art.4

Svolgimento dei concorsi

1. La selezione è effettuata mediante la valutazione comparativa dei curricula e delle pubblicazioni dei candidati e colloquio.
2. Le Commissioni giudicatrici, durante la riunione preliminare, che può essere effettuata anche per via telematica, predeterminano i criteri per la valutazione comparativa dei candidati.
3. Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri: a) originalità e innovatività della

produzione scientifica e rigore metodologico; b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nei settori scientifico-disciplinari per i quali è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano; d) approccio interdisciplinare della produzione scientifica; e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; f) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

4. Costituiscono titoli da valutare nelle valutazioni comparative:
 - a) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
 - b) l'attività di ricerca, comunque svolta, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri con particolare riferimento alle potenziali ricadute dell'attività di ricerca svolta in ambiti coerenti con i profili definiti dal bando, nonché alla partecipazione a bandi di ricerca nazionali o internazionali;
 - c) la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca, nonché i titoli acquisiti in corsi di alta formazione post laurea di durata almeno annuale organizzati da Università italiane o straniere;
 - d) la partecipazione, organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
 - e) il coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.
5. Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è svolto un colloquio, teso a valutare l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca. Le modalità e la tempistica del colloquio sono definite dal bando.
6. Nel corso del colloquio è accerta anche la conoscenza della lingua straniera ovvero delle lingue straniere, se richiesta dal bando.
7. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni con allegati i giudizi individuali e collegiali su ciascun candidato. Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il vincitore. Il Direttore generale, con proprio decreto, accerta, entro 10 (dieci) giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della valutazione comparativa e stipula il contratto con il vincitore.

Art.5

Procedura di assunzione e risoluzione del contratto RTD

1. Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'IISG dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, il provvedimento di conferimento del contratto di ricercatore a tempo determinato, in cui sarà indicata, tra l'altro, la data di inizio dell'attività

di ricerca. Entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, e pena la decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento controfirmata per accettazione, unitamente a una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative. Eventuali differimenti della data d'inizio dell'attività prevista, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a 30 (trenta) giorni o per cause di forza maggiore debitamente comprovate. L'interruzione dell'attività nell'ambito del contratto RTD, che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione dell'erogazione del compenso per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa, salvo quanto previsto in materia di astensione obbligatoria per maternità, ovvero dalle disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, dall'art.1, co.788, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni; da altre norme specifiche in materia. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'IISG fino a concorrenza dell'intero importo. Il termine finale di scadenza del contratto per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

2. Il contraente dovrà presentare all'Ufficio Amministrativo dell'IISG, entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione del contratto, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:
 - a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;
 - d) nel caso in cui il contraente sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività dovrà presentare dichiarazione sostitutiva in autocertificazione relativa al collocamento in aspettativa senza assegni.
3. I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.
4. Le autocertificazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata con A.R. entro il termine suindicato. A tal fine

fanno fede timbro a data dell'ufficio postale accettante.

5. Il contraente che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, sentito il Responsabile della ricerca dell'Ente, con motivato provvedimento del Presidente dell'IISG.
6. Qualora il contraente, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente al contratto, dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile della ricerca dell'IISG e al Direttore Generale. Resta fermo, in tal caso, che il titolare del contratto dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art.6

Contratti: durata e finanziamento. Divieti e responsabilità

1. Il personale selezionato è assunto con contratto individuale di lavoro. Si applicano le disposizioni di cui all'art.36 del D. lgs 165/2001 e del CCNL del Comparto degli Enti pubblici di ricerca.
2. I contratti, finanziati a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art.1, hanno durata congruente con quella dei programmi o delle attività di cui all'articolo 1. La durata dei presenti contratti, anche in caso di proroga o rinnovo, non può superare 5 (cinque) anni, ad esclusione di quelli i cui oneri ricadano su fondi comunitari, o in generale internazionali.
3. Nell'esecuzione di programmi o di attività, i cui oneri ricadono su fondi comunitari o in generale internazionali, i contratti a tempo determinato sono stipulati per una durata corrispondente agli stessi, anche mediante proroghe dei relativi contratti di lavoro, anche in deroga ai limiti quantitativi previsti dall'articolo 1, co. 1, del decreto legislativo 6 settembre 2001, n.368, come previsto dall'art.118 co.14 della legge 23 dicembre 2000, n.388 come modificato dall'art.14 co. 4-bis, della Legge 23 giugno 2014, n.89.
4. L'utilizzazione dei lavoratori per un periodo eccedente la durata complessiva di cui al precedente comma 2 o per fini diversi da quelli descritti nei contratti stessi, determina responsabilità amministrativa. La violazione delle presenti disposizioni è causa di nullità del provvedimento.
5. Il contratto di lavoro a tempo determinato non comporta la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni. I contratti di lavoro a tempo indeterminato posti in essere in violazione dell'art.36 del D.lgs.n.165/2001 sono nulli,

e determinano responsabilità erariale e disciplinare ai sensi dell'art.36 co.5 quater del D.lgs.n.165/2001

Art.7

Contratto individuale di lavoro

1. Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria il Direttore generale provvederà a stipulare con l'interessato un contratto individuale di lavoro, in forma scritta, contenente gli elementi sotto indicati:
 - a) tipologia del rapporto di lavoro e normativa di riferimento;
 - b) data di inizio del rapporto di lavoro e termine finale;
 - c) trattamento economico;
 - d) durata del periodo di prova;
 - e) sede di lavoro;
 - f) compiti assegnati nell'ambito del programma o del progetto di ricerca per il quale è disposta l'assunzione;
 - g) estremi della selezione indicati nell'avviso di selezione.

Art.8

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del D.lgs 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'IISG per le finalità di gestione della selezione. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.
2. Il conferimento di tali dati all'IISG è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale dell'IISG che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.

Roma, li.08.07.2016

Il Direttore Generale
Dr.ssa Renata Crea

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Renata Crea

